

Gronchi eletto presidente

IERI mattina si è svolta a Firenze l'assemblea elettiva regionale di **Confesercenti** Toscana ed è stato confermato presidente regionale dell'associazione Nico Gronchi, noto imprenditore certaldese. La conferma è stata data con l'unanimità dei delegati. Gronchi guiderà l'associazione per i prossimi cinque anni. Erano presenti a Firenze Lapo Cantini responsabile **Confesercenti** Empolese Valdelsa, il sindaco e l'assessore al turismo del Comune di Certaldo Giacomo Cucini e Francesca Pinochi.

LA NAZIONE MARTEDÌ 9 MAGGIO 2017

CRONACHE II

CASTELFIORENTINO

**Bacci-Ridolfi: la palestra è pronta
'Ma i lavori sono stati troppo lunghi'**

Il sindaco Falorni: pronti a imporre penali all'azienda per i ritardi

CASTELLO 5 STELLE
«Il futuro del ponte lo decida la popolazione»

Sopraluogo ai bagni scolastici Uno va sistemato

CERTALDO FIORE ALL'OCCHIELLO DELLA FRAZIONE
Al campo sportivo di Fiano i contributi del Comune

Gronchi eletto presidente

LA PALESTRA della scuola secondaria di primo grado «Bacci-Ridolfi di Casalfiorentino, frazione», è pronta all'uso. Qualche giorno, prima di tempo di ricevere i corsi, con i genitori e di completare i passaggi burocratici, e si potrà si apriranno a studenti e associazioni. Ma, il clima in questi giorni si è aperto a polemiche, frizioni di animazione, è tutt'altro che di festa.

«Non siamo soddisfatti né dei tempi di consegna né della qualità degli interventi», taglia corto il sindaco, Alessio Falorni. «A nostro avviso, ci sono delle perché la qualità delle opere realizzate in questi mesi. Per questa ragione, procederemo in sede di consiglio in base a quanto disposto dalla normativa. Che significa? Valteremo l'opportunità di imporre delle penali alla ditta».

In sostanza, il Comune è sul piede di guerra: quel cantiere, la cui fine era analizzata per risolvere la normalità nell'area di educazione fisica, pare un nodo difficile da sciogliere. A partire dalla semplicità di consegna. «La scadenza da fondo era fissata al 31 dicembre scorso», ricorda Falorni. «Invece, siamo a maggio inoltrato. Ciò significa quasi cinque mesi di ritardo dei quali mi scuso con tutti coloro che hanno interesse dei disagi, anche se, a mio avviso, l'amministrazione non ha grandi colpe. Questo è un tipico esempio di cantiere 'difficile' per interventi semplici. Inaccettabile. Obiettivo delle opere era togliere il pavimento della palestra, rimovere il collante, cementare i posati di amianto, sostituirla e rimettere la nuova pavimentazione. «Vi erano contrattive due ditte», ricostituisce il sindaco. «Una si occupava della rimozione dell'amianto, un passaggio che ha evidenziato la mancanza del mazzetto. Di ridere la 'solista' in cemento base del pavimento si stava incrinando la seconda ditta già coinvolta nel cantiere, che si sarebbe dovuta occupare del rifacimento del pavimento. Per farla breve, l'imprevedibile ha fatto lavorare i conti complessivi dell'opera a circa 60mila euro (iva compresa) e provocato una serie di ritardi dovuti secondo l'amministrazione a delle non lavorazioni» da parte dei responsabili dei lavori. «Ci sono stati problemi di fornitura del mazzetto tracciato a nostro avviso oltre misura quando in realtà potevano essere risolti in tempi ben più rapidi», commenta ancora il sindaco. «Quindi, a lavori consegnati, valuteremo il da farsi».

di ritardi dovuti secondo l'amministrazione a delle non lavorazioni» da parte dei responsabili dei lavori. «Ci sono stati problemi di fornitura del mazzetto tracciato a nostro avviso oltre misura quando in realtà potevano essere risolti in tempi ben più rapidi», commenta ancora il sindaco. «Quindi, a lavori consegnati, valuteremo il da farsi».

Il sindaco Alessio Falorni è pronto a far pagare delle penali alla ditta che ha fatto i lavori di pavimentazione della palestra della Bacci-Ridolfi

CASTELLO 5 STELLE
Il ponte sull'Enza continua a far discutere. Dopo che il sindaco Alessio Falorni ha annunciato modifiche per analizzare la stabilità nel centro dai bacini dell'approvvigionamento sono stati contenuti e contemporaneamente. Il sindaco ha messo nel tavolo due ipotesi, a una delle due verrà data la parola. «L'alternativa è l'alternativa del centro a Via Romano Gonzoli, il centro è la chiamata locale del ponte ricalcato, polo-salvabile. Costantemente al problema del traffico la Giunta Falorni vuole anche operare una riqualificazione, a partire dall'attuale vecchia struttura di protezione, illuminazione e manutenzione. Anche il nuovo Movimento 5 stelle castelfiorentino (che non ha rappresentato in consiglio comunale) dice la sua. «Le questioni sono diverse», prosegue il portavoce Fabrizio Mauch. «Un conto è trovare soluzioni negli sgabbi che si creano in occasione della chiusura del passaggio a livello, altro fatto è prevedere la manutenzione delle strutture. A lato fatto ancora è proporre una pedonalizzazione del ponte. Relativamente alla viabilità che si blocca quando le sbarre si abbassano, i M5S hanno presente che "al momento, però si ritiene è stato fatto. Non si sono mai visti i vigili urbani a far defluire il traffico durante le chiusure del passaggio a livello e le telecamere sul palo dell'illuminazione al centro del crocevia sono direzionate altrove rispetto alla circolazione da controllare».

PER QUANTO riguarda le opere di manutenzione del ponte, il pentastellato ritengono che qualsiasi decisione dovrebbe prima essere discussa in un incontro pubblico. «Così da sapere ogni possibilità di parte dell'amministrazione di dover poi prendere la decisione di non farlo», il riferimento è al 2011, quando l'allora amministratore delegato poteva a rendere il ponte a scuola tutto, accendendo polemiche che portarono alla raccolta spontanea di oltre diecimila firme che costrinsero a fare marcia indietro.

A.C.